



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE USO SOSTENIBILE DEL SUOLO E DELLE RISORSE IDRICHE

DIVISIONE VII – BONIFICA DEI SITI DI INTERESSE NAZIONALE

Alla Regione Umbria
direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

Alla Provincia di Terni
provincia.terni@postacert.umbria.it

Al Comune di Terni
comune.terni@postacert.umbria.it

E, p.c.: All'ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Oggetto: (ID 37) SIN “TERNI - PAPIGNO”. RIPERIMETRAZIONE AI SENSI DELL'ART.17-bis DEL D.L. 152/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 29 DICEMBRE 2021, N. 233.

INDIZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA E IN MODALITÀ ASINCRONA AI SENSI DELL'ART.14, COMMA 2, LEGGE 7 AGOSTO 1990, N.241 E S.M.I..

VISTO l'articolo 17-bis del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, come modificato dall'art. 11, comma 5, decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, convertito, con modificazioni, in legge 24 febbraio 2023, n. 14, che prevede che “con uno o più decreti del Ministro della transizione ecologica, da adottare entro due anni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sentiti la regione e gli enti locali interessati, sono effettuate la ricognizione e la ripерimetrazione dei siti contaminati attualmente classificati di interesse nazionale ai fini della bonifica, escludendo le aree e i territori che non soddisfano più i requisiti di cui all'articolo 252, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, recante “Istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale”;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla L. 22 aprile 2021, n. 55, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino di attribuzioni per i Ministeri” che all'articolo 2 rinomina il “Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare” in “Ministero della Transizione Ecologica”;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla L. 16 dicembre 2022, n. 204, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei

ID Utente: 18928
ID Documento: USSRI_07-18928_2023-0105
Data stesura: 27/10/2023

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Ministeri", che all'articolo 4 rinomina il "Ministero della Transizione Ecologica" in "Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 18 settembre 2001, n. 468, recante: "Regolamento recante: Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale" che individua, tra gli altri, il sito "Terni - Papigno" come intervento di bonifica di interesse nazionale;

VISTO il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio dell'8 luglio 2002, recante la perimetrazione del sito di bonifica di interesse nazionale "Terni - Papigno";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", in particolare l'articolo 252;

VISTA la L. 18 giugno 2009, n. 69, in particolare l'articolo 32, comma 1;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 gennaio 2022, registrato alla Corte dei conti al n. 151 del 4 febbraio 2022, recante il conferimento al dott. Giuseppe Lo Presti dell'incarico di Direttore della Direzione Generale Uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche del Ministero della transizione ecologica;

VISTO il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche (di seguito, D.G. USSRI) n. 13 del 9 febbraio 2022, con il quale viene istituito il Gruppo di lavoro "*incaricato di effettuare la ricognizione e la ripermetrazione dei siti contaminati attualmente classificati di interesse nazionale ai fini della bonifica, escludendo le aree e i territori che non soddisfano più i requisiti di cui all'articolo 252, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*";

VISTO il verbale della riunione del Gruppo di lavoro istituito con il D.D. n. 13 del 9 febbraio 2022 (di seguito, Gruppo di lavoro) tenutasi in data 4 marzo 2022, trasmesso con nota prot. MiTE n. 34071 del 17 marzo 2022, in cui sono state definite le modalità di lavoro e i criteri per la ricognizione e la ripermetrazione dei S.I.N., indicando le priorità;

VISTO il verbale della riunione del Gruppo di lavoro tenutasi in data 14 settembre 2022, trasmesso con nota prot. MiTE n. 118351 del 28 settembre 2022, in cui, a integrazione di quanto indicato in sede di riunione del 4 marzo 2022, sono stati indicati ulteriori criteri oggettivi per la ripermetrazione dei S.I.N. ed è stato definito l'iter procedimentale;

VISTO il verbale della riunione del Gruppo di lavoro tenutasi in data 20 dicembre 2022, trasmesso con nota prot. MASE n. 15531 del 2 febbraio 2023, in cui, tra i 41 Siti di Interesse Nazionale, vengono indicati 18 Siti valutabili per la deperimetrazione, tra i quali il S.I.N. "Terni Papigno";

VISTI gli esiti della riunione con gli Enti territoriali interessati del 18 novembre 2022, convocata con nota MiTE n. 135779 del 02.11.2022, in cui gli Enti convocati hanno espresso le proprie osservazioni circa la eventuale esclusione di aree dal perimetro del S.I.N. di Terni Papigno;

TENUTO CONTO dei contributi di seguito indicati:

- Comune di Terni: nota n. 188841 del 29.11.2022, acquisita al protocollo del Ministero al n. 149599 in pari data;
- Comune di Terni: nota n. 193385 del 06.12.2022, acquisita al protocollo del Ministero al n. 153844 del 07.12.2022,

acquisiti agli atti della Direzione Generale USSRI insieme al verbale della riunione con gli Enti locali del 18 novembre 2022 con nota prot. n. 149973 del 29.11.2022, e trasmessi al Gruppo di lavoro.

VISTA la documentazione trasmessa a ISPRA con nota prot. MiTE n. 129176 del 18.10.2022;

VISTA la “Relazione tecnica per il Gruppo di lavoro Riperimetrazione dei Siti di interesse nazionale ai sensi dell’art. 17 bis del D. L. 152/21 – Sito di interesse nazionale di Terni Papigno”, trasmessa da ISPRA con nota n. 25164/2023 del 10.05.2023 e acquisita al protocollo del MASE al n. 75887 in pari data;

VISTA la nota prot. n. 158412 del 4 ottobre 2023 con la quale è stata convocata la riunione del Gruppo di lavoro per il 10.10.2023 ed è stato trasmesso il documento “Relazione per la deperimetrazione del S.I.N. Terni Papigno”, acquisito agli atti della Direzione Generale USSRI del MASE con nota prot. n. 157792 del 4 ottobre 2023, costituente la proposta di riperimetrazione del S.I.N.;

VISTO il verbale della riunione del Gruppo di lavoro, tenutasi in data 10 ottobre 2023, trasmesso con nota prot. MASE n. 172292 del 26 ottobre 2023, in cui è stata approvata la documentazione relativa ai dieci S.I.N. di cui all’ordine del giorno, tra i quali il S.I.N. di Terni Papigno,

È INDETTA

la Conferenza di Servizi decisoria, di cui all’art. 14, c. 2, della Legge 241/90, in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell’art. 14-bis, avente ad oggetto l’approvazione del documento Relazione per la deperimetrazione del S.I.N. “Terni Papigno”, acquisito con nota prot. MASE n. 157792 del 4.10.2023, e i relativi allegati.

Si precisa che la documentazione utile per i lavori è disponibile per la consultazione sul portale Istituzionale Bonifica di siti contaminati - della scrivente Direzione Generale uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica - al seguente link: <https://bonifichesiticontaminati.mite.gov.it/ricerca/>

in corrispondenza di “SIN”, selezionare “Terni - Papigno” mentre, in corrispondenza di “AREA”, digitare “INTEROSIN”.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 8, comma 3 e 10, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, dell’art. 252, comma 3, del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 nonché dell’art. 32, comma 1, della L. 18 giugno 2009, n. 69, la presente nota è pubblicata sul sito del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica e se ne dispone la pubblicazione anche sul sito istituzionale e sull’Albo pretorio del Comune di Terni.

Chiunque abbia interesse ha diritto:

- a) di prendere visione degli atti del procedimento presso la Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche (USSRI), salvo quanto previsto dall’art. 24 della L. 7

agosto 1990, n. 241, con le modalità indicate al seguente *link*:
<https://bonifichesiticontaminati.mite.gov.it/spazio-per-il-cittadino/accesso-agli-atti/>

- b) di presentare, nel termine di **venti (20) giorni** dalla pubblicazione della presente, memorie scritte e documenti che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento.

Si informa che il responsabile del procedimento è individuato nell'Ing. Luciana Distaso, Dirigente della Divisione VII - Bonifica dei Siti di Interesse Nazionale della Direzione Generale uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche (USSRI@Pec.Mite.Gov.it).

A tal fine, si invitano gli Enti in indirizzo, in riferimento alle relative competenze:

- a richiedere alla scrivente Amministrazione, entro il termine perentorio di **10 giorni**, con atto adeguatamente motivato, integrazioni documentali o approfondimenti alla documentazione oggetto della presente nota di indizione, nonché chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre Pubbliche Amministrazioni. In caso di richiesta di integrazioni, il Ministero provvederà a comunicare la sospensione del procedimento ai sensi del comma 7, dell'art. 2 della Legge n. 241 del 1990, nonché una nuova data della eventuale riunione della conferenza di servizi in modalità sincrona;
- a trasmettere a questa Amministrazione, entro il termine perentorio di **30 giorni**, ovvero, nel caso previsto nel punto precedente, dal ricevimento da parte della scrivente Amministrazione delle integrazioni richieste, le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza. Tali determinazioni, congruamente motivate, devono essere formulate in termini di assenso o dissenso e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.

Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso dovranno essere espresse in modo chiaro e analitico e dovrà essere specificato che le stesse sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Si rappresenta che, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4, della Legge 241/90, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine indicato, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei predetti requisiti, equivarrà ad assenso senza condizioni, restando ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, allorché implicito; inoltre, ai sensi dell'art. 2, co. 8-bis, della medesima Legge 241/90 (comma introdotto dall'art. 12, co. 1, lett. a), Legge 120 del 2020), le determinazioni adottate dopo la scadenza del suddetto termine, ovvero successivamente all'ultima riunione di cui all'art. 14-ter, co. 7, sono inefficaci;

- a partecipare, in assenza di sospensione del procedimento ai sensi dell'art. 2, comma 7, Legge 241/1990, e quando sono stati acquisiti atti di assenso o dissenso che indicano condizioni o prescrizioni che richiedono modifiche sostanziali, all'**eventuale** riunione della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi di cui all'art. 14-ter della Legge 241/90 presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, in Via Cristoforo Colombo 44 – Roma, per il giorno **30 novembre 2023** (primo giorno utile considerati i termini temporali di cui sopra); la predetta

riunione del 30 novembre 2023 sarà confermata dalla scrivente Amministrazione procedente mediante nota inviata alle Amministrazioni competenti.

Ai fini dello svolgimento della riunione stessa, sarà cura della scrivente Amministrazione comunicare le determinazioni pervenute nei termini e gli assensi impliciti.

Il Dirigente

Luciana Distaso

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)